

Smeraldi “low cost”, è contrabbando

Pubblicato: Giovedì 1 Marzo 2012



Gli smeraldi valevano molto di più di quanto dichiarato e per questo chi li ha importati è finito nei guai: succede alla dogana aeroportuale di Malpensa, dove nel corso di controlli finalizzati al **contrasto della sottofatturazione** i funzionari del Servizio Antifrode dell'**Ufficio delle Dogane di Malpensa**, hanno sequestrato confezioni di smeraldi di 570.81 carati, provenienti dal Brasile e destinate in Italia. Gli smeraldi erano stati **dichiarati per un valore di 5.708 dollari statunitensi**, ma quando il perito gemmologo del Tribunale di Milano – a cui sono stati sottoposti per la valutazione – ha stabilito un **valore complessivo dei preziosi pari a circa 20.000 dollari**. All'importatore è stato ora **contestato il tentato contrabbando**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it